

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.”*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I^/S.G. del 15 novembre 2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerali da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, articolo 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”*, art. 73 *“Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei *“Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”*;

- VISTO** il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/Gab ed in ultimo dal D.A. 13 gennaio 2023, n. 6/GAB;
- VISTA** l'istanza n. 973 acquisita al protocollo D.R.A. n. 66521 dell'1 ottobre 2021 con la quale il legale rappresentante della Ditta EUROPE NEW ENTRY S.r.l. (di seguito proponente), con sede legale nel Comune di Solarino (SR), in C.da Trigona s.n. (P.IVA 01354780890; pec: europenewentry@pec.it), ha richiesto l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. per il progetto di rinnovo con ampliamento della cava di calcare n° 54/B denominata *“Trigona-ENE”* nel Comune di Solarino (SR), già autorizzata con provvedimento n° 21/04 del 13.10.2004 (ricadente catastalmente nel Foglio di mappa n° 5 N.C.T. di Solarino nelle part. nn. 28-29-165-166-167 e, per la porzione di ampliamento, nelle part.lle nn. 155-156), depositando nel Portale Valutazioni Ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:
- *S.I.A. cava Trigona-ENE*
 - *Sintesi Non Tecnica_CR*
 - *Inquadramento GIS ENE ETRS89*
 - *Relazione geologica e relazione geotecnica*
 - *Tav 1 – Planimetria Stato Attuale*
 - *Tav 2 – Planimetria Fase Intermedia*
 - *TAV 3 – Planimetria Fase Finale*
 - *Tav 4 - Sezioni di Progetto*
 - *Tav 5a – Planimetria Finale Recupero Ambientale*
 - *Tav 5b – Planimetria Finale Recupero Ambientale con ricolmamento*
 - *Tav 6 – Sezioni e Particolari Recupero Ambientale*
 - *Corografia scala 25.000*
 - *Quadro Economico Oneri Via*
 - *Relazione progetto di coltivazione*
 - *Planimetria catastale scala 1.2000*
 - *Documentazione Fotografica*
 - *PMA cava Trigona-ENE*
 - *Avviso pubblico art. 24 152/06_Cava Trigona-ENE*
 - *Dichiarazione Elenco Professionisti*
 - *Lettera di incarico ENE x progetto ARTA Trigona_ENE 19.06.2021*
 - *Elenco amministrazioni interessate*
 - *Autorizzazione cava E.N.E.*
 - *AUT. AUA 19.9.2019*
 - *Elenco elaborati trasmessi Europe New Entry Srl*
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015 datata 12 settembre 2021;
- VISTA** la nota protocollo n. 68964 del 11 ottobre 2021, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso predisposto dal proponente medesimo che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza, il progetto, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica, sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche - VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica SR_020_CAVE001 - Codice procedura n. 1626) ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la nota protocollo n. 77221 del 15 novembre 2021, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso che ha provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione, in data 12 novembre 2021, sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 del medesimo decreto legislativo;

- VISTA** la nota protocollo n. 78852 del 22 novembre 2021, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha rettificato la propria nota protocollo n. 77221 del 15 novembre 2021;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 39260 del 29 novembre 2021 (prot. D.R.A. n. 81424 del 2 dicembre 2021) il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico - Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTA** la nota protocollo n. 1 sett X del 3 gennaio 2022 (prot. D.R.A. n. 218 del 4 gennaio 2022) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha espresso parere favorevole al giudizio di compatibilità ambientale del progetto condizionandolo all'attuazione delle misure di mitigazione previste e alla minimizzazione degli impatti ambientali;
- VISTA** la nota protocollo n. 1024 del 10 febbraio 2022 (prot. D.R.A. n. 8220 del 10 febbraio 2022) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa ha richiesto la Verifica preventiva dell'interesse archeologico - VIARCH ai sensi dell'art.25 del D.Lgs.50/2016;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 26847 del 19 aprile 2022 il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 67/2022 reso dalla C.T.S. durante la seduta plenaria del 13 aprile 2022;
- VISTA** la nota protocollo n. 27324 del 20 aprile 2022 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha trasmesso al proponente, e per opportuna conoscenza agli Enti preposti al rilascio del parere di competenza, il Parere Interlocutorio Intermedio (PII) n. 67 del 13 aprile 2022, con il preciso obbligo del proponente di presentare le controdeduzioni alle osservazioni/criticità entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta nota;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo D.R.A. n. 36614 del 19 maggio 2022 con la quale il proponente ha riscontrato le osservazioni/criticità riportate nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 67/2022 della C.T.S. trasmettendo i seguenti elaborati:
- *Istanza risposta PII*
 - *Relazione integrativa a PII*
 - *Piano di monitoraggio ambientale revisionato*
- VISTA** la nota protocollo n. 50523 dell'1 giugno 2022 (prot. D.R.A. n. 41464 del 6 giugno 2022) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa – Comando del Corpo Forestale ha comunicato che il progetto in esame non necessita di nulla osta;
- VISTA** la nota protocollo n. 4360 del 6 giugno 2022 (prot. D.R.A. n. 41545 del 6 giugno 2022) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa ha comunicato la sospensione dell'istruttoria della pratica in attesa delle integrazioni richieste con nota protocollo n. 1024 del 10 febbraio 2022;
- RICHIAMATO** il verbale della *prima* Conferenza dei Servizi svoltasi in data 6 giugno 2022 in via telematica in modalità audio/video tramite skype e notificato con nota protocollo n. 41925 del 7 giugno 2022 nel corso della quale, oltre ad essere stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti, esposte le criticità rilevate nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.67/2022 e le relative controdeduzioni del proponente ed il tecnico del Comune di Solarino ha attestato la non incompatibilità dell'attività estrattiva con gli strumenti urbanistici vigenti;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo D.R.A. al n. 42195 del 8 giugno 2022 con la quale il proponente ha comunicato le proprie considerazioni sulla documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa con nota protocollo n. 1024 del 10 febbraio 2022;
- ACQUISITA** la nota protocollo n. 11575 dell'11 luglio 2022 (prot. D.R.A. n. 51868 del 11 luglio 2022) con la quale il Servizio IV Affari Urbanistici – Dipartimento Urbanistica, dopo avere preso atto delle decisioni assunte in sede di Conferenza dei Servizi, ha richiesto un'integrazione documentale al fine di poter fare il proprio pronunciamento;
- VISTA** la nota protocollo n. 52684 del 13 luglio 2022 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha trasmesso al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso la richiesta di integrazioni pervenuta dal Servizio IV Affari Urbanistici – Dipartimento Urbanistica con nota protocollo n. 11575 dell'11 luglio 2022;
- VISTA** la nota del 5 ottobre 2022 (prot. D.R.A. n. 72370 del 6 ottobre 2022) con la quale il proponente ha richiesto un incontro con la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa;
- ACQUISITA** la nota del 12 ottobre 2022 (prot. D.R.A. n. 74990 del 14 ottobre 2022) con la quale il proponente ha trasmesso la "*Relazione di Progetto*", che ha annullato e sostituito la precedente, in virtù delle richieste di chiarimenti avanzati sia dalla CTS con Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 67/2022 sia in sede di C.d.S. del 06 giugno 2022;
- ACQUISITA** la nota del 30 novembre 2022 (prot. D.R.A. n. 87872 del 2 dicembre 2022) con la quale il proponente ha riscontrato le richieste dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa (nota protocollo n. 1024 del 10 febbraio 2022);
- VISTA** la nota protocollo n. 2493 del 2 marzo 2023 (prot. D.R.A. n. 14905 del 3 marzo 2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa ha ritenuto ammissibile la realizzazione del progetto, a condizione che nel caso in cui durante i lavori dovessero rinvenirsi strutture o manufatti di interesse archeologico, la cui tutela risultasse incompatibile con le opere da realizzare, si applicherebbero gli obblighi di cui all'art. 90 del D.lgs 42/04, dalla cui osservanza discendono le sanzioni di cui agli art. 161.e 175 del D.Lgs 42/04;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo n. 282/2023 approvato nella seduta del 16 maggio 2023 dalla C.T.S. (erroneamente indicato come parere n.282 del 16.05.2022), composto da n. 37 pagine e trasmesso al Servizio

1 – D.R.A. con nota protocollo n. 36525 del 19 maggio 2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata del segretario della CTS e del Presidente della CTS, con il quale si esprime parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale per il “Progetto di rinnovo con ampliamento della cava di calcare n° 54/B denominata “Trigona-ENE” nel Comune di Solarino (SR), già autorizzata con provvedimento n° 21/04 del 13.10.2004” a condizione che si ottemperino le 8 prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;

RITENUTO di dovere dichiarare concluso il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il “Progetto di rinnovo con ampliamento della cava di calcare n° 54/B denominata “Trigona-ENE” nel Comune di Solarino (SR), già autorizzata con provvedimento n° 21/04 del 13.10.2004” proposto dalla Ditta EUROPE NEW ENTRY S.r.l., con sede legale nel Comune di Solarino (SR), in C.da Trigona s.n.;

CONSIDERATO che la Ditta EUROPE NEW ENTRY S.r.l. nell’istanza ha dichiarato che il procedimento di VIA è finalizzato al rinnovo per anni 15 (quindici) del procedimento autorizzatorio all’esercizio della cava;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

si dichiara concluso con giudizio positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il Progetto di rinnovo con ampliamento della cava di calcare n° 54/B denominata “Trigona-ENE” nel Comune di Solarino (SR), già autorizzata con provvedimento n° 21/04 del 13.10.2004 (ricadente catastalmente nel Foglio di mappa n° 5 N.C.T. di Solarino nelle part. nn. 28-29-165-166-167 e, per la porzione di ampliamento, nelle part.lle nn. 155-156) proposto dalla Ditta EUROPE NEW ENTRY S.r.l., con sede legale nel Comune di Solarino (SR), in C.da Trigona s.n. (P.IVA 01354780890; pec: europenewentry@pec.it) a condizione che siano messe in atto le seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n.1
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposta una apposita planimetria con indicazione dell’area adibita a stoccaggio temporaneo del materiale (cappellaccio) da riutilizzare per il recupero ambientale, così come previsto dall’art. 22 delle NTA del vigente piano cave. In detta planimetria andranno indicati i presidi idrogeologici che s’intendono adottare.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam – corso opera</i>
Fase	Prima dell’avvio delle attività – Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale: Atmosfera - rumore - vibrazioni
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia. Prima dell’avvio delle attività dovranno essere definite in accordo con Arpa Sicilia le modalità, frequenze del monitoraggio ambientale e di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’avvio delle attività – fase di Esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>In corso d’opera</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni - Atmosfera
Oggetto della prescrizione	Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per: - assicurare il transito a velocità ridotta dei mezzi all’interno della cava nonché di quelli in entrata e in uscita; - il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento depositato o eventualmente depositato

Condizione Ambientale	n. 3
	<ul style="list-style-type: none"> - non determinare il trasporto di eventuale fango da parte dei mezzi lungo le strade, in particolare quelle pubbliche esterne alla cava, ai sensi dell'art. 10 - criteri generali per la buona pratica di coltivazione delle NTA del Piano cave Vigente. - Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure: - utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n.4
Macrofase	In corso d'operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>Relativamente all'impatto acustico correlato alle attività di cava (scavo, movimentazione e traffico indotto):</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97; - dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione; - dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione. - gli automezzi e le macchine operatrici in uso, anche se solo impiegate nelle attività di cava dovranno essere sottoposte a verifica annuale per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n.5
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di Esercizio
Ambito di applicazione	Verifica sezioni di scavo e volumi estratti
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente deve attenersi alle sezioni di coltivazioni presentate, con divieto di modificare il piano di coltivazione senza le prescritte autorizzazioni, anche di tipo ambientale.</p> <p>Il proponente deve presentare con cadenza triennale un rapporto delle lavorazioni eseguite, corredato da idonee planimetrie e sezioni a scala adeguata da cui si possa evincere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aree di cava - i volumi escavati - le sezioni e le aree escavate a confronto con le sezioni e le aree di progetto - altezza, inclinazione delle pareti e superfici dei terrazzi a confronto con quelle di progetto - localizzazione e dimensioni dei cumuli di materiali presenti nell'area. - Percentuali di materiali commercialmente utili rispetto ai volumi effettivamente escavati. - Processi in atto di rinaturazione delle parti ove l'estrazione è stata completata.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano di recupero ambientale - Riempimento

Condizione Ambientale	n. 6
Oggetto della prescrizione	In relazione riempimento previsto, il Proponente potrà utilizzare esclusivamente le tipologie di materiali previste dall'art.23 delle NTA del Piano Cave vigente e dovrà produrre uno studio specifico precisando l'ubicazione e le categorie dei materiali da utilizzare.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano di recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con cronoprogramma che prevede, in accordo a quanto previsto dall'art.43 del Piano Cave sui gradoni e sul fondo cava, il riporto/stesura di uno strato di terreno vegetale di almeno 0,8 metri di spessore per uso agricolo I cumuli di terreno vegetale dovranno essere realizzati e gestiti secondo quanto previsto dall' art.24 delle NTA del vigente Piano Cave. Dovrà essere altresì previsto un piano di manutenzione fino a 5 anni dal termine delle attività di recupero ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	In Corso d'Opera - Post operam
Fase	Fase di Esercizio - Fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	Piano di Recupero Ambientale
Oggetto della prescrizione	Entro sei mesi dall'avvio dell'attività, il proponente dovrà presentare un report fotografico relativo alle attività di recupero già eseguite. Il proponente dovrà presentare, inoltre, fino al termine delle opere di recupero ambientale, un report biennale, corredato da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio e Fine esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 282/2023 approvato nella seduta del 16 maggio 2023, composto da n. 37 pagine nonché il foglio firme presenze della commissione.

Articolo 3

Il presente Decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Esso dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 6

L'efficacia del presente provvedimento è di anni 15 (quindici); eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello

ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Resta valido quanto previsto dall'art.19 della L.R.n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

Articolo 9

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del D.R.A.– Aree Tematiche – VIA-VAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> (Cod. Procedura n. 1626) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 13 giugno 2023

Firmato
L'Assessore
Elena Pagana